

SI DICE CHE ARROTOLANDO UNA COPIA DELLA COSTITUZIONE E GUARDANDOCI ATTRAVERSO SI RIESCA A VEDERE IL FUTURO.

Il volume dedicato alla Costituzione, consegnato ai genitori e ai ragazzi come ricordo del progetto, con l'augurio che diventi occasione di dialogo tra loro

Quarta tappa

Il viaggio dei ragazzi termina nella **Sala Consiliare** dei rispettivi Comuni, dove incontreranno il **Sindaco** del loro paese, al quale doneranno la loro *costituzione di classe* e con il quale potranno confrontarsi e **riflettere sulle regole che si sono dati e su quelle della comunità**.



ALL'INCONTRO CON I SINDACI SONO INVITATI ANCHE I GENITORI per riunire in questo modo tutti i protagonisti della formazione dei ragazzi: la famiglia, la scuola, la comunità.

La Fondazione Coopsette è stata costituita nel 2006 per:

- promuovere le virtù civiche e i valori della convivenza, della responsabilità e della democrazia,
- dialogare con il territorio di radicamento di Coopsette,
- presidiare le radici storiche della cooperativa e la sua natura d'impresa.

Questo progetto è nato con il nome *Lezioni di memoria per non dimenticare*, grazie all'impegno di alcuni soci sovventori di Coopsette, tra cui Piero Iotti, ex deportato a Mauthausen, che in questi anni ha portato la sua testimonianza agli studenti coinvolti. Nel corso delle cinque edizioni, sono stati coinvolti complessivamente 3.000 ragazzi.

La Fondazione opera con il proprio staff e attraverso collaborazioni, di cui la più preziosa è quella svolta gratuitamente dai soci sovventori di Coopsette.

Una descrizione delle attività della Fondazione, assieme ad altri materiali relativi a questo progetto, si può trovare consultando il sito

www.fondazionecoopsette.it

Fondazione Coopsette - Via Curiel, 12 - 42040 Campegine (RE) - telefono 0522-961111 - email info@fondazionecoopsette.it

Lo scatto relativo al museo è stato realizzato per gentile concessione della Fondazione Fossoli, nelle rimanenti immagini Monica Morini e Bernardino Bonzani durante i laboratori con i ragazzi nella precedente edizione del progetto © Fondazione Coopsette



Piazza della Costituzione, 139

Una «piazza» in cui la comunità si incontra e si riconosce e i 139 articoli della «Costituzione» che definiscono diritti e doveri dei cittadini.

Un progetto educativo promosso dalla Fondazione Coopsette insieme agli Istituti scolastici di Cadelbosco di Sopra, Campegine, Castelnovo di Sotto, Gattatico, Poviglio e Sant'Ilario d'Enza



A chi serve la Costituzione?

Cosa c'entrano le regole con la libertà?

Saremmo felici in una comunità senza regole?

Vivere in una democrazia è una promessa che si fa anzitutto a sé stessi, una promessa da rinnovare ogni giorno.

Premessa

Piazza della Costituzione, 139 è un progetto di educazione civica che ha l'obiettivo di sviluppare in **1000 ragazzi** delle scuole medie la consapevolezza di essere **cittadini**, con **diritti** ma anche **doveri**, che possono fin d'ora avere un ruolo importante nella vita quotidiana della comunità.

Il progetto si sviluppa in due percorsi (rispettivamente per le classi seconde e terze) entrambi incentrati sull'importanza di stabilire **regole** di convivenza, fondandole su **valori** definiti.

Regole e valori che per la nostra società trovano piena espressione nella **Costituzione italiana**, che definisce i principi fondamentali con cui ogni cittadino dovrebbe sempre confrontarsi.

Il progetto per le classi seconde **DALLA MIA ALLA NOSTRA COSTITUZIONE**

Prima tappa

Il viaggio ha preso avvio con la visita guidata al Museo Monumento al deportato di Carpi e al Campo di concentramento di Fossoli, per far riflettere i ragazzi sul **legame tra la tragedia della Shoah e il cammino che ha portato alla Costituzione**.



La caratteristica del Museo che più colpisce sono le frasi di vittime dei campi di concentramento riprodotte sulle pareti

Seconda e Terza tappa

Il percorso è proseguito con due **laboratori didattici condotti dal Teatro dell'Orsa**. Si tratta di un metodo già sperimentato con successo l'anno scorso, che attraverso forme di interazione legate al linguaggio della narrazione e del teatro attiva un dialogo dal quale emergono pensieri, racconti ed esperienze dei ragazzi.

Cosa significa essere cittadini in una democrazia?



Che legame c'è tra i diritti e i doveri fissati nella Costituzione e il nostro futuro?

Dopo avere formulato le proprie **costituzioni personali**, con i quattro diritti che ritengono per sé irrinunciabili e quattro doveri che sono disposti ad assumersi in quanto membri della comunità, gli studenti, insieme agli insegnanti e guidati dai professionisti del Teatro dell'Orsa, hanno sperimentato la difficoltà di definire regole comuni.

Dopo confronti, discussioni e mediazioni, sono arrivati ad una **costituzione di classe** passando prima da varie **costituzioni di gruppo**.